

RINNOVO CONVENZIONE ECONA

Convenzione per il rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali ECONA

Tra

“Sapienza “ Università degli Studi di Roma, con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore. Prof. Luigi Frati, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

E

L'Università Roma TRE, con sede e domicilio fiscale in Via Ostiense 159, 00154 Roma rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Mario Panizza, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Bari, con sede e domicilio fiscale in Piazza Umberto I n.1, 70121 Bari rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Antonio Felice Uricchio, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi della Calabria, con sede e domicilio fiscale in Via Pietro Bucci, Arcavacata di Rende, 87036 (CS) rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gino Mirocle Crisci, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Il Università di Napoli con sede e domicilio fiscale in Viale Beneduce n.10, 81100 Caserta rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Giuseppe Paolisso, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Milano Bicocca con sede e domicilio fiscale in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Cristina Messa, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Cagliari con sede e domicilio fiscale in Via Università 40, 09124 Cagliari rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Giovanni Melis , debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è rinnovata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali ECONA al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;

Il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

1. Promuovere e coordinare ricerche sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali;

2. Favorire lo scambio di informazione fra gli Istituti e Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università Roma TRE, dell'Università di Bari, dell'Università della Calabria, della II Università di Napoli, dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e dell'Università di Cagliari, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni Culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
3. Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
4. Stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi:

- A. Curando la diffusione dell'informazione;
- B. Organizzando corsi, seminari e convegni;
- C. Promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- D. Proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- E. Promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.
- F. Realizzando prestazioni di consulenza, contratti e convenzioni in conto terzi;

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei settori scientifico disciplinari relativi all'elaborazione cognitiva ed in tematiche correlate agli interessi del Centro, a parere del Consiglio Scientifico, possono richiedere di entrare a fare parte di ECONA in qualità di Membri Ordinari, inoltrando domanda al Direttore Amministrativo del Centro, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. Questi ne decide l'eventuale ammissione.

Su presentazione di domanda con modalità analoghe a quelle sopra indicate per i Membri Ordinari, possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri Associati, docenti e ricercatori di altre

università non aderenti al Centro, ovvero esperti nazionali ed internazionali, su delibera del Consiglio Scientifico.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Solo i Membri Ordinari godono dei diritti di elettorato attivo e passivo per le cariche relative agli Organi del Centro.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. Il Direttore Scientifico del Centro;
- d. Il Consiglio di Gestione .

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni, anche telematiche, del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro ed i Membri Ordinari ed associati del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Consiglio di Gestione e nomina il Direttore Scientifico.

Le adunanze del Consiglio, anche telematiche, sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo ed il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. E' nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore Amministrativo nomina un vice Direttore Amministrativo che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

Art. 9 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico nominato dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri componenti, ed eventualmente, potrà essere scelto anche tra eminenti personalità nel proprio ambito di ricerca, anche Docenti non di ruolo, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro.

In particolare il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- I contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);
- La redazione di nuovi progetti di ricerca;
- L'eventuale disseminazione dei risultati;
- La relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alle università partecipanti. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Art. 10 Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predisponde i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore Amministrativo

Il Consiglio di Gestione dura in carica tre anni ed è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia

necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze, anche telematiche, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza e le altre università partecipanti, eventualmente assegnati al Centro per il suo funzionamento, sostengono per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda a Sapienza la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessuna caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione e degli organi deliberanti degli Atenei convenzionati e sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti ed i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo ad interim. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dal Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 180 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 5 (cinque) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza del quinquennio previsto, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 5 (cinque) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

Il Magnifico Rettore

Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Roma TRE

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Bari

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi della Calabria

Il Magnifico Rettore

Della Il Università di Napoli

Il Magnifico Rettore

Della Università degli Studi di Milano Bicocca

Il Magnifico Rettore

Della Università di Cagliari
